

PRINCIPI E FINALITA' PER L' ISTITUZIONE DEL CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE A FISCAGLIA

- I. Il Comune di Fiscaglia ritiene che tutte le famiglie, in qualunque modo siano strutturate ed organizzate, rappresentino un patrimonio fondamentale da sostenere e intende attivare tutte le risorse necessarie finalizzate a promuovere lo sviluppo delle reti familiari, valorizzare la genitorialità e il ruolo sociale delle famiglie. A tal fine, ritiene essenziale investire risorse che garantiscano ai cittadini offerte educative flessibili nonché spazi formativi ed informativi di sostegno alla genitorialità favorendo l'incontro ed il mutuo aiuto, promuovendo e sostenendo progetti di solidarietà fra famiglie, di condivisione delle esperienze volti alla corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e la cura dei bambini, a partire dal periodo della gestazione.
- II. Con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale istituisce in modo formale il CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE nella sede di Migliaro, via Giacomo Matteotti 121 e 123 "LA TANA DEI LEONCINI" dove saranno ospitati, in applicazione della L. R. n. 19 del 25 novembre 2016, il Servizio Educativo Integrativo e le Attività Formative e Informative connesse al Centro con lo "Sportello Informa Famiglie". L'istituzione e la regolamentazione del Centro Bambini e Famiglie è finalizzata al perseguimento dell'obiettivo del Comune di Fiscaglia di favorire l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del territorio.
- III. Il Centro collabora inoltre con la SEZIONE LETTERARIA INFANZIA situata nel locale adiacente al Centro. La SEZIONE LETTERARIA INFANZIA è dedicata alla letteratura per i bambini, ai libri sensoriali ma anche a testi pedagogici e di supporto alla genitorialità. Questa SEZIONE afferisce alla Sede Bibliotecaria di Migliaro - Sistema Bibliotecario Fiscagliese che curerà, attraverso il proprio personale, sia attività di avvicinamento al libro e alla lettura per i più piccoli che la promozione di testi rivolti alla genitorialità.

ART. 1 – SERVIZIO EDUCATIVO

- I. Il servizio educativo del Centro Bambini e Famiglie si rivolge a tutti i bambini e le bambine con età da zero a sei anni accompagnati da almeno un adulto di riferimento (genitori, nonni, baby sitter ecc.), con particolare riguardo ai bambini disabili e/o che si trovano in situazione di svantaggio familiare e/o sociale, in un'ottica preventiva di inclusione e pari opportunità.
- II. Il Centro sviluppa progetti educativi specifici rivolti a minori e alle loro famiglie rispondendo alle necessità individuate dal coordinatore pedagogico e dagli educatori.
- III. Il Servizio Educativo offerto dal Centro Bambini e Famiglie è integrativo alle attività scolastiche presenti sul territorio e concorre a costituire il sistema educativo integrato per l'infanzia di Fiscaglia, collaborando con Scuole, Associazioni e Servizi Sociali.
- IV. Il Calendario del Servizio è diffuso annualmente tenendo conto delle Festività e della sua complementarietà con il servizio scolastico.

ART.2 – FINALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO E RUOLO DELL'EDUCATORE

- I. Il Centro per Bambini e Famiglie ha come peculiarità quella di prevedere l'accoglienza dei bambini insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori. Tale servizio valorizza le esperienze di incontro, scambio, integrazione tra bambine, bambini e adulti; assume la presenza di questi ultimi come risorsa importante per lo svolgimento dell'esperienza, quindi non prevede l'affido dei bambini agli educatori.
- II. Le finalità del Servizio sono caratterizzate da questi aspetti:
 - a. la presenza delle famiglie riconosciute come protagoniste del progetto educativo del servizio stesso, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'affiancamento educativo nei primi anni di vita dei bambini e delle bambine, all'informazione su tematiche educative ed evolutive e sulle opportunità del territorio, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività educative proposte;
 - b. la progettazione e la gestione di un contesto accogliente e positivo di incontro e scambio, dove gli altri adulti, gli altri bambini, il personale educatore sono tutti ugualmente protagonisti dell'esperienza;
 - c. la predisposizione di uno spazio con arredi, giochi, materiali sicuri e caratterizzato da stimolanti percorsi di crescita autonomi e creativi.
- III. Il Centro intende favorire la socializzazione tra i bambini e tra gli adulti che li accompagnano attraverso l'attività dell'educatore. L'educatore all'interno del servizio ha la funzione principale di creare un luogo accogliente per la coppia adulto-bambino, sostenere e facilitare l'incontro e lo scambio tra bambini, fra adulti e bambini e tra adulti e adulti, proporre spazi e momenti di socialità e di gioco.

ART. 3 – CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO

- I. Possono accedere al servizio tutti i bambini e le bambine in età 0-6 anni secondo un Programma di Attività, Incontri e Laboratori che sarà diffuso attraverso il Sito Web del Comune, lo Sportello Informa Famiglie, le Biblioteche, le Associazioni e i diversi canali di comunicazione individuati dall'Ufficio Sociale del Comune di Fiscaglia
- II. La presenza degli adulti è obbligatoria. Il Centro per Bambini e Famiglie è organizzato per accogliere un gruppo di bambini e adulti, in un numero di posti compatibile con gli spazi disponibili, per ogni attività programmata. Il numero di bambini e genitori ammessi avviene nel rispetto della normativa vigente.
- III. Il progetto educativo annuale è coerente con le linee di indirizzo del Progetto Pedagogico del servizio, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini accolti e degli adulti accompagnatori.
- IV. Gli orari settimanali vengono predisposti in relazione alle diverse attività proposte (gruppi uniformi per età, laboratori, ecc.) e al periodo dell'anno. La programmazione delle attività educative è necessariamente il risultato della cooperazione tra operatori e famiglie e si articola su un orario settimanale da un minimo di 9 ad un massimo di 18 ore, che può prevedere fasce orarie e giornate di apertura flessibili in relazione alle scelte organizzative.
- V. Le attività svolte al Centro hanno come riferimento il nucleo bambino-adulto e sono attente a sostenere e promuovere le competenze relazionali, in particolare attraverso modalità ludiche, di laboratorio, di fruizione dello spazio interno ed esterno e dei supporti strumentali presenti. L'educatore ha la funzione di accompagnare il gruppo dei bambini e il gruppo degli adulti e di proporre un contesto di agio relazionale e di apprendimento.

I bambini con i loro genitori hanno la possibilità di fare esperienze motorie, sensoriali, di esplorazione, manipolazione, narrazione, pittura, musica.

- VI. Il Servizio Educativo è organizzato per accogliere un gruppo di bambini e adulti, in un numero compatibile con gli spazi disponibili, per ogni attività programmata.
- VII. Il ruolo dell'Adulto accompagnatore è fondamentale nella gestione del Servizio Educativo. L'adulto è responsabile del proprio bambino e corresponsabile dei bambini presenti al Centro, partecipa attivamente alle attività proposte e collabora al riordino degli spazi e dei materiali utilizzati per le attività educative e ricreative.

ART. 4 - ATTIVITÀ FORMATIVE ED INFORMATIVE- SPORTELLO INFORMA FAMIGLIE

- I. Il Centro Bambini e Famiglie affianca il percorso educativo ad **attività formative**, a sostegno delle competenze genitoriali, ed **attività informative** il cui obiettivo prioritario è assicurare alle famiglie e ai cittadini un accesso rapido a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana e alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio.
- II. Le **Attività informative** sono svolte dallo Sportello Informa Famiglie. Lo Sportello Informa Famiglie è il punto informativo e di orientamento, per conoscere attività e progetti per le famiglie in ambito educativo, scolastico, sociale, normativo e del tempo libero. Lo Sportello informa anche sulle opportunità di sostegno economico offerte a livello Comunale e sovra-comunale. L'attività informativa dello sportello verrà promossa attraverso il sito web del Comune di Fiscaglia e attraverso la diffusione di materiale mirato distribuito attraverso la rete territoriale (scuole, servizi della sanità, soggetti del Terzo Settore, organizzazioni sindacali, ecc.).
- III. Le **Attività formative** sono gestite da professionisti afferenti ai Servizi Specialistici Territoriali, Enti e Associazioni e prevedono:
 - Consulenze in ambito sanitario
 - Attività di Sostegno e consulenza rivolte ai genitori che desiderano un aiuto per affrontare i cambiamenti nelle diverse fasi della crescita.
 - Mediazione familiare per i genitori che si stanno separando o che sono già separati che desiderano salvaguardare i figli dal conflitto di coppia
 - Percorsi formativi per single, coppie, famiglie che desiderano aprirsi all'esperienza dell'affidamento e dell'affiancamento familiare, progetti di accoglienza di bambini e ragazzi e di vicinanza solidale tra famiglie, iniziative di sensibilizzazione

ART. 5 – ISCRIZIONI E FREQUENZA

- I. Per accedere al Centro Bambini e Famiglie, limitatamente al Servizio Educativo e alle Attività Formative, occorre iscriversi compilando l'apposito modulo reperibile al Centro, presso le sedi municipali e scaricabile dal sito del Comune di Fiscaglia. L'iscrizione è aperta anche a bambine e bambini residenti in altri Comuni.
- II. Per accedere al Servizio Educativo, i bambini dovranno essere in regola con l'idoneità vaccinale e copia del certificato di idoneità deve essere allegata alla domanda di iscrizione.
- III. L'attività formativa e informativa è sempre gratuita e garantita alle famiglie di Fiscaglia e del Distretto Sud-Est mentre l'accesso al Servizio educativo può prevedere il versamento di una quota stabilita annualmente dalla Giunta con propria delibera, tenendo conto delle risorse a Bilancio. La Giunta può deliberare l'accesso gratuito o agevolato al servizio in base a soglie ISEE. Parimenti la Giunta può individuare modalità di accesso al Servizio Educativo, agevolate e/o gratuite, per famiglie numerose, per i nuovi nati o per i nuovi bambini residenti nel Comune di Fiscaglia.

ART. 6 – OPERATIVITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO E DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

- I. Nel Servizio Educativo operano le seguenti figure professionali: il coordinatore pedagogico, gli educatori ed il personale ausiliario.
- II. Il **coordinatore pedagogico** svolge le seguenti funzioni:
 - programma e coordina l'attività didattica-educativa e la relativa verifica in stretta collaborazione con gli educatori;
 - garantisce la continuità dei momenti di formazione professionale degli operatori, organizzando con gli stessi i programmi di aggiornamento;
 - valuta l'efficienza e la efficacia del servizio proponendo soluzioni utili al suo miglioramento;
 - organizza con gli educatori dibattiti, seminari, tavole rotonde su argomenti che riguardano tematiche relative all'infanzia, mirati al consolidamento e all'ampliamento delle competenze educative dei genitori, prevedendone il coinvolgimento;
 - sperimenta la realizzazione di servizi e attività innovative;
 - cura i rapporti con le altre istituzioni in particolare con i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia del territorio;
 - partecipa al CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) per uno scambio di pratiche efficaci e per uno processo formativo continuo;
 - si raccorda con i servizi socio-sanitari dell'AUSL e con le agenzie educative del territorio (biblioteca, scuole, sportello famiglie, associazioni culturali, ecc.).
- III. L'**educatore** svolge le seguenti funzioni:
 - cura lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini che frequentano il servizio;
 - collabora con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di attivare un'alleanza educativa;
 - promuove la partecipazione delle famiglie alle attività e alla vita del servizio organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro: colloqui, assemblee, riunioni di sezione, incontri di discussione, oltre che momenti informali quali feste tematiche, uscite didattiche ecc. che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno educativo;
 - collabora con il coordinatore nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati;
 - presta continuo servizio al gruppo dei bambini/e osservando e facilitando le relazioni affettive, stimolando lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione, tutelandone l'incolumità, l'igiene personale e quanto necessario per uno sviluppo psico-affettivo ottimale;
 - ha cura delle attrezzature, degli arredi e dei materiali di gioco utilizzati durante l'attività, provvedendo alla loro custodia e conservazione, richiedendone la pulizia agli addetti ai servizi generali.
 - Il personale educativo ha diritto ad un monte ore annuo da destinare ad attività connesse all'organizzazione del lavoro, alla programmazione educativa, alla partecipazione ai lavori degli organi di partecipazione previsti nel presente regolamento ed a corsi di formazione e aggiornamento professionale.
- IV. Il **personale ausiliario** coopera con il personale educatore, con particolare riguardo per la cura, la pulizia e l'ordine dell'attrezzatura e degli spazi interni ed esterni del servizio.
- V. Il rapporto numerico educatori/personale ausiliario/bambini di entrambi i servizi è quello stabilito dalla Legge Regionale 25/11/2016 n.19 e successive Direttive regionali.
- VI. Nella gestione del Servizio Educativo e delle Attività formative possono essere coinvolte Associazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore e/o Professionisti che collaborino a progetti educativi e/o di formazione concordati con il coordinatore pedagogico e gli educatori.

ART. 7 – GESTIONE E PARTECIPAZIONE

- I. Il Servizio Educativo del Centro Bambini e Famiglie e lo Sportello Informa Famiglie afferiscono all'Assessorato alle Politiche Sociali che, attraverso il Settore Organizzativo di riferimento, garantisce il funzionamento del Centro stesso nel rispetto della legislazione vigente, dei principi espressi nel presente Regolamento e in sintonia con il sistema di servizi presenti sul territorio.
- II. La partecipazione delle famiglie nella gestione del Centro e nel contesto della comunità di Fiscaglia è il principio basilare per il funzionamento del Centro. L'organismo di partecipazione è l'Assemblea generale dei genitori. L'Assemblea rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al servizio ed è costituita da tutti i genitori dei bambini/e ammessi/e a frequentare il medesimo. Essa rappresenta l'organismo che favorisce la trasparenza del progetto educativo ed esprime un ruolo propositivo in ordine al funzionamento generale del servizio. L'assemblea può essere convocata su richiesta di uno o più genitori o dal coordinatore pedagogico del soggetto gestore. Essa può essere allargata anche a figure esterne (pediatra, operatori dei servizi sociali, dell'AUSL, dell'Ufficio scuola, ecc.) qualora vengano affrontati argomenti che richiedano competenze specifiche. L'assemblea generale si riunisce con cadenza semestrale o quando se ne presenta la necessità su richiesta del coordinatore pedagogico, degli educatori o di almeno un terzo delle famiglie iscritte.

ART. 8 – DISPOSIZIONI IGIENICO SANITARIE

- I. Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sono assicurati dai competenti servizi dell'AUSL in coordinamento con il Servizio di Igiene Pubblica.
- II. Al fine di preservare lo stato di salute sia dei bambini e sia della collettività, per l'accesso al Centro da parte dei minori, è obbligatorio avere assolto agli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente. Nei casi in cui la vaccinazione è differita oppure omessa, l'esonero per motivi sanitari deve essere certificato dal Pediatra di libera scelta ed autorizzato dai servizi vaccinali dell'Azienda USL.
- III. Per quanto riguarda la tutela della salute dei bambini e la somministrazione di alimenti si fa riferimento al Protocollo Sanitario emesso dai competenti servizi sanitari.
- IV. I genitori o gli esercenti la potestà parentale, con la sottoscrizione della richiesta di iscrizione, si impegnano a rispettare per sé e per i propri figli tutte le norme igienico-sanitarie fissate per la frequenza di comunità infantili, astenendosi da frequentare essi stessi e da far frequentare i bambini nel momento in cui si trovino in carenza di tipo infettivo diffusivo. La deliberata trasgressione delle suddette normative comporterà la facoltà da parte del soggetto gestore di determinare la decadenza dal diritto di frequenza del servizio.

ART. 9 - NORME GENERALI

- I. Annualmente la Giunta Comunale approva il calendario comprendente la definizione delle giornate e degli orari di funzionamento settimanale del Servizio Educativo.
- II. La chiusura temporanea, per riconosciute esigenze del servizio, è disposta dal Dirigente del Servizio. Sono in ogni caso osservate le Ordinanze del Sindaco adottate ai sensi dell'art. 54 del TUEL.

ART. 10 - NORME A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 - GDPR e del Codice Privacy D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, i dati personali raccolti al momento dell'iscrizione al Centro saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti e trattati con modalità cartacee ed informatiche. La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa. La liceità del trattamento risiede nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e nel consenso quando richiesto art.6 paragrafo 1 lettere a) e). I dati saranno comunicati a terzi per l'assolvimento degli obblighi connessi alla normativa vigente e del regolamento comunale. I dati potranno, inoltre, essere comunicati a soggetti che possono accedervi in forza di disposizioni di legge, di regolamento o di normativa dell'Unione Europea. I dati personali non saranno né diffusi e né trasferiti ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, non saranno oggetto di profilazione e saranno conservati per i periodi definiti dalla normativa di settore.